



Raboso piave n.

Origine

Si tratta molto probabilmente di un vitigno autoctono della pianura del Piave, forse conosciuto nel XVII-XVIII secolo col nome di Friularo.

Caratteristiche ampelografiche

Portamento: semieretto.

Apice del germoglio: cotonoso, biancastro.

Foglia: media, pentagonale, leggermente allungata, tri-pentalobata; seno peziolare a U aperto con seni superiori profondi. Lembo leggermente ondulato e bolloso.

Grappolo: medio-grande (100-270 g), cilindrico-piramidale con 1-2 ali, molto compatto.

Acino: medio, sferoidale; buccia molto pruinosa; polpa a sapore leggermente di viola, acidulo.

Caratteristiche fenologiche e produttive

Di germogliamento precoce e maturazione molto tardiva, è vitigno di vigoria elevata che dà produzioni costanti e abbondanti. La fertilità delle gemme è buona, ma non in quelle basali. Le forme di allevamento più adatte sono quelle espanse.

È sensibile a oidio, acari, cicaline, tignole; mediamente al freddo invernale, tollerante nei confronti di peronospora, botrite, marciume acido e mal dell'esca.

Selezione clonale

Si sono ricercati biotipi con buona tipicità, con un migliore equilibrio zuccheri/acidi delle uve e con una migliore fertilità delle gemme basali.



Cloni omologati

Clone	Costitutore*	Anno omologazione	Produttività	Potenziale qualitativo	Utilizzazione (destinazione)	Sensibilità alla botrite
FEDIT 11 C.S.G.	3	1969	M-E	M	L	P
RAUSCEDO 11	2	1969	E	M	L	P
ISV-V2	1	1990	M	M	M-L	P
VCR 20	2	2002	M	M	M-L	P
VCR 43	2	2002	M	M	M-L	P
VCR 19	2	D.M. in corso	M-R	M-A	M-L	P

* vedasi elenco costitutori a pag. 12

Legenda: **Produttività:** Ridotta, Media, Elevata; **Potenziale qualitativo:** Basso, Medio, Alto
Utilizzazione: Novelli, Breve invecchiamento o d'annata, Medio invecchiamento, Lungo invecchiamento, Passito, Spumanti
Sensibilità alla Botrite: Sensibile, Mediamente sensibile, Poco sensibile